PENDIO ALLA WASSERCUPPE

Da oltre 10 anni frequento l'Euromeeting della Val di Fassa dapprima in qualità di concorrente e più avanti come Direttore di campo e in quest'ultima veste ho avuto la possibilità di conoscere un po' meglio tutti i partecipanti e con alcuni di essi siamo diventati amici.

Tra gli altri i componenti del Gruppo Arriva Anderle di Salisburgo che quest'anno sarà al Meeting per la decima volta consecutiva! Per chi frequenta, ricordo ee questo gruppo si fa notare per le vivaci tute rosse e per alcune partecipanti di sesso femminile. Da queste allegre persone sono stato più volte invitato a trascorrere alcuni giorni presso di loro. Altri aeromodellisti, in particolare i tedeschi, mi avevano parlato della Wassercuppe quale culla del volo a vela e del volo a vela radiocomandato.

Il luglio dell'1992, dopo un breve "consiglio" di famiglia, abbiamo deciso di trascorrere le nostre ferie in Austria ed in Germania. A dire la verità non era la prima volta, ma lo era per il modo: ferie aeromodellistiche! Tenete presente che sono un campeggiatore. Caricato il tutto ed agganciata la roulotte siamo partiti e attraverso il magnifico passo del Glossglocker (alt. 2571 s/lm) siamo arrivati a Salisburgo dove abbiamo trascorso alcuni giorni in allegria, in compagnia di Jacob Dick e Horst Findenig e relative consorti.

Dopo le visite di rito a Salisburgo abbiamo potuto far volare i nostri modelli presso il campo di volo privato del Gruppo Arriva Anderle con annessa Gasthaus (trattoria) dove a fine giornata și cenava in compagnia con specialità contadine austriache bevendo birra a volontà. Dopo alcuni giorni di questa cura abbiamo proseguito per Norimberga dove abbiamo fatto una sosta turisticaculturale. Da non credere come questa città sia stata fedelmente ricostruita in stile dopo i bombardamenti della seconda guerra

La nostra ultima metà era ormai vicina: in poche ore di viaggio siamo infine giunti nella zona del Rhon dove si trova la Wassercuppe. Abbiamo trovato un campeggio a dir poco superlativo in Wustensachsen, era stato appena inaugurato ed era frequentato anche da aeromodellisti; tra i vari servizi offerti c'era persino una saletta dove erano a disposizione un banco da lavoro con i relativi attrezzi per la manutenzione e la riparazione dei modelli.

Le nostre giornate sono trascorse tra una visita al Museo Nazionale del Volo a Vela, voli con i modelli, voli in aliante visto il costo notevolmente conveniente. Penso che le fotografie parlino da sole. La visita al museo è qualcosa di unico: vi sono custoditi più di trenta alianti, con molte bacheche illustranti la storia, i materiali, la costruzione, le caratteristiche tecniche

La Wassercuppe, letteralmente Cima dell'Acqua, è meta quotidiana di appassionati e gente comune, vi sono parcheggi per centinaia di autovetture. Tutti questi visitatori si interessano sia agli alianti che agli aeromodelli. Ci sono ben quattro piazzole di lancio per alianti radiocomandati complete di bacheca porta frequenze; in base alle condizioni del vento l'addetto del locale Gruppo regolamenta i voli. Non è possibile andare oltre la quota di circa 80 metri visto che più sopra volteggiano i nostri fratelli maggiori. Gli ospiti maggiorenni pagano 5 marchi al giorno. E' un vero spettacolo vedere vari alianti radiocomandati in volo in compagnia dei fratelli maggiori.

Alla fine della giornata ci si trova tutti presso i chioschi di mescita della immancabile birra per brindisi in compagnia degli aliantisti



L'aliante di Jacob Dick in un veloce passaggio.



Modelli in attesa di volo: in primo piano il mio ASK 18.



Un passaggio del ASW 22 da me pilotato, si può notare la dolcezza del paesaggio.

che spesso sono anche aeromodellisti, è presente anche un Club di Old Timer con alcuni esemplari originali datati quali Grunau Baby, Habich, ecc. Purtroppo nei miei giorni di permanenza questi ultimi non hanno volato, se ho ben capito volano spesso e sono richiesti nelle varie manifestazioni aeree.

Una ultima annotazione sul volo dei modelli: si vola in termodinamica e, a fine giornata, spesso è possibile volare a lungo a bassissima quota sfruttando condizioni di termica diffusa; si vola talmente a lungo che è indispensabile tenere d'occhio la tensione delle batterie!

Ancora qualche informazione: in zona si può visitare Fulda città famosa per il barocco, la fabbrica degli ASW in Poppenhausen e a circa 5 km c'è il vecchio confine della ormai defunta DDR. Certamente tutta la cultura aeronautica in Germania è ad un livello che non ha confronti con la nostra e ho detto tutta perchè in Germania essere Modellflieger (letteralmente pilota di modelli,



L'interno del museo nazionale tedesco del volo a vela, si nota un magnifico Miinimoa.

equivalente di aeromodellista) significa essere persone di Cultura! Quasi come da noi..., ma sai gioca con gli aeroplanini...! Se qualcuno volesse avere qualche informazione in più può telefo-

narmi ore serali al numero 0461/820094. Buoni voli e buone ferie!

CARLO SIMEONI

